

Codice A1816B

D.D. 17 dicembre 2024, n. 2720

P.I. 7449 - CNPO993 - CNPO994 -CNPO995- Autorizzazione idraulica e rilascio concessioni demaniali per lavori di sistemazione idraulica Rio S. Anna, Lotto 2-3-4 e completamento 4 Lotto, sito in Bernezzo(CN). Richiedente: Comune di Bernezzo.



ATTO DD 2720/A1816B/2024

DEL 17/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7449 – CNPO993 - CNPO994 -CNPO995– Autorizzazione idraulica e rilascio concessioni demaniali per lavori di sistemazione idraulica Rio S. Anna, Lotto 2-3-4 e completamento 4 Lotto, sito in Bernezzo(CN).
Richiedente: Comune di Bernezzo.

PREMESSO CHE:

- con nota prot.792 del 31/01/2024 e successiva integrazione in data 06/02/2024 prot. 952 (ns. prot. n.5350/A1816B del 01/02/2024 e prot. 6251 del 07/02/2024) il Comune di Bernezzo ha trasmesso la nota di convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/1990 e s.m.i. per l'esame dell'intervento in oggetto al fine di ottenere, per quanto di competenza:

1. Lotto IV: autorizzazione idraulica per lavori di risagomatura tratto d'alveo del Rio Sant'Anna (allargamento e abbassamento fondo alveo, realizzazione scogliere, consolidamento fondazioni muri esistenti e fondo alveo, modifica sotto servizi, movimentazione materiale litoide in alveo, rimozione materiale vegetale, ecc...) e rilascio concessione demaniale per il rifacimento dell'attraversamento su via Castagni tramite la realizzazione di un tombino di lunghezza 8,00 m e luce utile per il deflusso idraulico di 7,00 m (CNPO993 in prossimità dei lotti censiti al C.T. F° 23 mappale n. 213, F° 7 mappale n. 1169 del comune di Bernezzo) e ripristino vegetazione ripariale;
2. Lotto IV: autorizzazione idraulica per lavori di risagomatura tratto del rio San Giacomo del tratto d'alveo dalla confluenza del nuovo scolmatore alla confluenza nel rio Sant'Anna (allargamento e abbassamento fondo alveo, realizzazione scogliere, realizzazione muri spondali in c.a. consolidamento fondazioni muri esistenti e fondo alveo, adeguamento della confluenza nel riop di Sant'Anna, ecc...) e ripristino vegetazione ripariale;
3. Lotto IV completamento: autorizzazione idraulica per lavori di realizzazione sfioratore laterale per l'alimentazione del futuro canale scolmatore, sbocco del nuovo canale scolmatore nel rio di San Giacomo;
4. Lotto III: autorizzazione idraulica per lavori di risagomatura tratto d'alveo del rio Sant'Anna (allargamento e abbassamento fondo alveo, realizzazione scogliere, consolidamento fondazioni muri esistenti e fondo alveo, fondazioni speciali, modifica sotto servizi, movimentazione

materiale litoide in alveo, rimozione materiale vegetale, demolizione attraversamento esistente e rifacimento muri spondali, ecc...) e ripristino vegetazione ripariale;

5. Lotto II: autorizzazione idraulica per lavori di risagomatura dell'alveo del rio Sant'Anna (allargamento e abbassamento fondo alveo, modifica opera di presa esistente) e rilascio concessione demaniale per il rifacimento dell'attraversamento "dell'Archetta" tramite la realizzazione di un tombino di lunghezza 5,40 m e luce utile per il deflusso idraulico di 7,00 m (CNPO994 in prossimità dei lotti censiti al C.T. F° 7 del comune di Bernezzo, mappali nn. 1102, 365) e rilascio concessione demaniale per il rifacimento dell'attraversamento dell'attraversamento di Via Molinasso tramite la realizzazione di un tombino di lunghezza 6,60 m e luce utile per il deflusso idraulico di 7,00 m (CNPO995 in prossimità dei lotti censiti al C.T. F° 23 mappale n. 8, F° 7 mappale n. 710 del comune di Bernezzo), ripristino vegetazione ripariale.

così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, predisposti dallo Studio Ferrari e Giraudo di Cuneo e dallo Studio Tecnico ing. Davide Michelis di Saluzzo. e visionabili al link:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/irt5g2u7j53pufp1hqz50hrlkey=1m6rre517jiuqmusoohm0l5se&dl=0>

in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R/2022 del 16/02/2022.

PRESO ATTO CHE il progetto definitivo delle opere è stato approvato dal Comune di Bernezzo con D.G.C. 81 del 15/11/2022;

DATO ATTO CHE il Settore Tecnico regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile, richiedendo integrazioni formali con nota trasmessa nell'ambito della Conferenza di servizi, prot. n. 8870 del 21/02/2024;

PRESO ATTO CHE con nota prot. n. 7274 del 24/09/2024 (ns. prot. n. del 44551 del 25/09/2024) il Comune di Bernezzo ha trasmesso le integrazioni richieste, scaricabile dal seguente link <https://www.dropbox.com/scl/fo/m158bzar4dlldhlm5cym/ADJQIRSaSbi6bgmpnN2d3Xw?rlkey=uchhnp7ggwcuuix5sg35g0tq&dl=0> e convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/1990;

DATO ATTO CHE il Settore Tecnico regionale - Cuneo, esaminate le integrazioni ricevute ha richiesto ulteriori integrazioni formali con nota trasmessa nell'ambito della Conferenza di servizi, prot. n. 51039 del 29/10/2024;

PRESO ATTO CHE con nota prot. n. 7274 del 24/09/2024 (ns. prot. n. del 44551 del 25/09/2024) il Comune di Bernezzo ha trasmesso le integrazioni richieste, scaricabile dal seguente link <https://www.dropbox.com/scl/fo/m158bzar4dlldhlm5cym/ADJQIRSaSbi6bgmpnN2d3Xw?rlkey=uchhnp7ggwcuuix5sg35g0tq&dl=0> e convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/1990, successivamente completate con la nota prot. n. 9418 del 12/12/2024 (ns. prot. n. del 59583 del 13/12/2024) e dalle precisazioni dell'ing. Davide Michelis, assunte al prot. in entrata n. 60269 del 17/12/2024.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito del sopralluogo e dell'istruttoria tecnica da parte dei funzionari del Settore Tecnico

regionale - Cuneo, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio di Sant'Anna e rio di San Giacomo;

- ai sensi dell'Art. 3 del regolamento, nel caso di interventi, occupazioni ed opere approvati in sede di conferenza di servizi, il provvedimento di concessione ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione viene rilasciato in sede di conferenza e, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a firmare il disciplinare.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) per i seguenti attraversamenti del rio di Sant'Anna:

- attraversamento via Castagni (CNPO993)
- attraversamento di Via Molinasso (CNPO995)
- attraversamento "dell'Archetta" (CNPO994)

CONSIDERATO CHE:

- sulla base dello schema del relativo disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento l'intestatario del provvedimento concessorio deve provvedere a firmare digitalmente il relativo disciplinare.

Preso atto che:

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
- trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del R.R. n. 10/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

- il D. Lgs. 33/2013;

DETERMINA

1 - di concedere al Comune di Bernezzo - l'occupazione di area demaniale per la ricostruzione dei seguenti attraversamenti:

- attraversamento via Castagni (CNPO993)
- attraversamento di Via Molinasso (CNPO995)
- attraversamento "dell'Archetta" (CNPO994)
- sul rio di Sant'Anna nel Comune di Bernezzo (CN) come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed integrativi, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Bernezzo ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni sotto riportate:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. gli interventi restano subordinati alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione delle scogliere dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo e la quota sommitale delle medesime non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insisteranno;
 - le scogliere e la soglia di fondo dell'attraversamento dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
 - le opere di difesa spondale in corrispondenza in progetto o in rifacimento, dovranno essere risvoltate a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il loro ammorsamento nella sponda e/o perfettamente raccordata alle eventuali opere esistenti;
 - la demolizione delle infrastrutture esistenti dovrà avvenire avendo cura di ripristinare perfettamente il fondo alveo e le sponde;
 - il rifacimento degli attraversamenti in progetto deve essere conforme a quanto riportato nelle NTC 2018 capitolo 5 – circolare C.5.1.2.3. dove per tombino si intende un manufatto totalmente rivestito in sezione e i tratti del corso d'acqua prospicienti l'imbocco e lo sbocco del manufatto devono essere protetti da fenomeni di scalzamento e/o erosione;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il

recupero della fauna ittica;

- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere eventualmente realizzate (guado, piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- l. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- m. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponte in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- o. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore;
- p. il Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

q. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a firmare il disciplinare
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

5 - di approvare la bozza di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Alfio Rivero
Linda Fazio

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori